

LIBRI

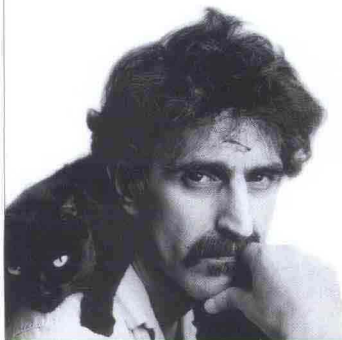
di Gian Paolo Serino

FRANK ZAPPA
LA VITA E LA MUSICA DI UN
UOMO ABSOLUTELY FREE
DI BARRY MILES

FELTRINELLI, PAG. 592, 14,5 EURO

Vite narrate Universale Economica Feltrinelli

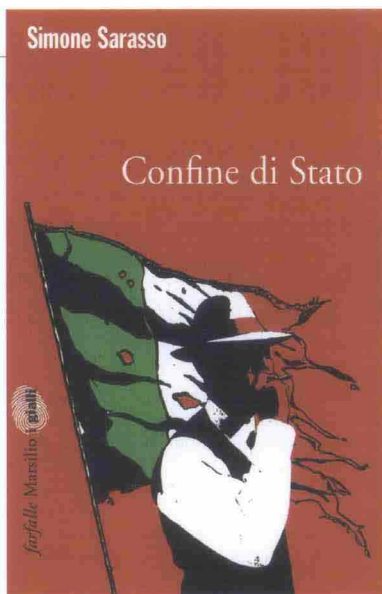
Barry Miles
FRANK ZAPPA



La vita e la musica di un uomo Absolutely Free

Frank Zappa non è mai stato un hippie, casomai un beat arrivato un po' tardi. Era un solitario, in realtà un vero solista, ma se tentassimo di collocarlo da qualche parte risulterebbe di sicuro un bohémien, il tipo dell'artista come genio romantico. Barry Miles ripercorre le tappe della vita di Frank Zappa, di cui è stato grandissimo amico, e racconta della sua arte, del suo impegno e dei suoi amori, lo presenta come un carismatico guru politico, ma soprattutto come un grande artista. Nei suoi testi ama giocare sui registri dell'ironia e del sarcasmo ma la sua musica è fatta soprattutto di anticonformismo e critica del sistema, di libertà creativa e sperimentazione. In questa biografia, arricchita da un inserto fotografico tratto dall'archivio inedito dello "Zappa Family Trust" e da un ricco apparato di approfondimento, Miles esplora il mondo musicale e quello privato di Zappa con la curiosità del giornalista e l'affetto dell'amico, mentre sullo sfondo intanto si staglia la sua California. Pubblicato per la prima volta da Kowalski nel 2006 qui in una nuova edizione, ci fa (ri)scoprire davvero la vita e la musica di un uomo Absolutely. Mai come in questo caso, Free(k)!

Simone Sarasso



Confine di Stato

Occhi lucidi. Dappertutto.

In Piazza S. Babila la calma d'ovatta fu rotta per qualche attimo dal vociare dei fascistelli, poi di nuovo silenzio. Silenzio in Corso Europa e silenzio in Piazza Fontana, davanti alla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Infine, il Duomo. Pochi minuti a mezzogiorno, in bocca all'Arcivescovo la storia di sempre: Caino e Abele. Il cardinale terminò l'omelia: "Addio, vittime innocenti. Che la Madonna, che dall'alto ha visto il vostro martirio, sollecita vi accompagni nella festa eterna di Dio..."

CONFINE DI STATO

DI SIMONE SARASSO

MARSILIO, PAG. 416, 18 EURO

Milano non piange, è ancora anestetizzata.

Settantadue ore dalla tragedia: solo bruma. Il giorno dei funerali solenni.

Ore undici, via Gorini n°8: l'obitorio. Rumori attutiti, aria d'ovatta. Nonostante le ambulanze della medicina legale che facevano la spola, nonostante le forze dell'ordine.

Orrore attonito, muta attesa (...).

Implorare qualcosa per non dimenticare(...)

Di nuovo fuori, di nuovo la nebbia. Scagioni di quattro carri funebri alla volta, tra i lampeggianti azzurrini delle zebre.

Via Aselli, piazza Susa, piazza Tricolore.

Atmosfera irreale, il traffico fermo al procedere del corteo.

La gente scendeva dalle auto. Calavano i cappelli dei pensionati e i baschi degli operai.

Frettolosi segni della croce. Pudichi baci al vento, mani che salutavano, teste chinate.

POLITICA DELLA FOTOGRAFIA

DI DAVID LEVI STRAUSS

POSTMEDIA, PAG. 160, 19 EURO

Perché così tante persone pensavano che le immagini dell'11 settembre fossero un film?

David Levi Strauss era sul punto di cominciare un seminario alla New York University l'11 settembre 2001 quando alcuni suoi studenti sono stati testimoni del crollo delle Twin Towers. Lo stesso autore scrive: "I saggi compresi in questo libro sono stati scritti in un periodo in cui il ruolo sociale della fotografia, usata come arte o come propaganda, è cambiato drammaticamente. Il mio modo per cercare di capire questi cambiamenti è stato scriverne".

In *Politica della fotografia*, Levi Strauss affronta temi socialmente rilevanti sull'utilizzo della fotografia da parte dei media quali "La fotografia come propaganda" o il capitolo dedicato alla frenesia dei media dopo l'11 settembre "Il più alto livello di illusione". "Fotografia e propaganda" analizza il lavoro di due fotoreporter che hanno perso la vita in America Centrale negli anni ottanta - Richard Cross e John Hoagland, reporter che hanno ispirato film come *Sotto tiro* di Roger Spottiswoode e *Salvador* di Oliver Stone - e il modo in cui i media hanno utilizzato le loro immagini. Con un'introduzione del grande scrittore John Berger.

